

FRANCAVILLA L'IMMAGINE È STATA INSERITA TRA QUELLE DELLE DICIASSETTE CITTÀ PUGLIESI PIÙ RAPPRESENTATIVE PER UNA TRADIZIONE CHE UNISCE LE DUE NAZIONI

La Settimana Santa approda in Spagna

Foto del crocifero scalzo e incappucciato in una mostra



UNA ANTICA TRADIZIONE
Le foto per diffondere nel mondo i riti francavillesi
[foto Antonio D'Agostino]

● **FRANCAVILLA.** Il crocifero scalzo e incappucciato con la sua croce sulla quale sono incisi tutti gli anni in cui è stata ripetuta la mesta penitenza: è questa l'immagine che rappresenta i riti della Settimana Santa di Francavilla Fontana nella mostra «Plenilunio di Primavera» che ieri è stata inaugurata nel Palazzo Reale di Valladolid, nella Spagna nord occidentale. Francavilla Fontana è stata così inserita tra le diciassette città pugliesi più rappresentative della Settimana Santa pugliese, figurando in questo straordinario evento che unisce le tradizioni pugliesi ai secolari riti spagnoli, come quelli di Valladolid, appunto, in cui è altrettanto forte la tradizione dei riti pasquali.

La mostra fotografica è stata promossa dalla cooperativa FeArt e dall'associazione Puglia Autentica, in collaborazione con la Regione Puglia e Pugliapromozione, per favorire gli scambi e il turismo culturale e religioso. Plauso e ringraziamento agli organizzatori e al curatore della mostra, Gaetano Armenio, giungono dalla Pro Loco di Francavilla Fontana, guidata dal presidente Giovanni Colonna. «Inseriti in questa visione regionale, i riti della Settimana Santa di Francavilla Fontana si distinguono maggiormente per i propri tratti unici e identitari e sono percepiti quali autentico patrimonio immateriale della comunità francavillesi», dichiara il presidente Colonna. Essi rap-

presentano, inoltre, un'opportunità per sostenere la costruzione e la valorizzazione di reti di comunità, imprese, associazioni, per rendere sempre più accoglienti e attrattivi i nostri territori».

L'esposizione comprende immagini che, dal Gargano al Salento, raccontano la Settimana Santa di Taranto, Francavilla Fontana, Gallipoli, Andria, Bisceglie, Molfetta, Bitonto, Ruvo di Puglia, Corato, Canosa di Puglia, Conversano, Noicattaro, Valenzano, Troia, Vico del Gargano, San Marco in Lamis, Pulsano. Immagini a confronto con quelle dei riti di Valladolid, con le sue processioni caratterizzate da magnifiche sculture lignee realizzate da importanti artisti del Barocco spagno-

lo, presentate in una serie fotografica messa a disposizione da José Luis Alonso Ponga, direttore del Centro Internazionale degli Studi sulla Settimana Santa dell'Università di Valladolid, partner dell'iniziativa.

Impreziosita da un elegante catalogo in lingua spagnola, la mostra restituisce momenti, simboli e gesti della Settimana Santa pugliese. Insieme alla foto del crocifero nella suggestiva processione dei Misteri di Francavilla Fontana sono presenti, tra le altre, le immagini del pellegrinaggio dell'Addolorata di Taranto e da quella di Bitonto, l'accensione del falò di Noicattaro, la processione della Deposizione di Ruvo di Puglia, quella delle

catene di Troia e la processione dei Cinque Misteri di Molfetta. E, ancora, scatti che ritraggono i Misteri di Gallipoli e i riti di Vico del Gargano, con le Madonne del Venerdì Santo e del Cristo Morto, le «frachie» accese di San Marco in Lamis, la Processione della Desolata di Canosa di Puglia.

La mostra, seguita con attenzione dalla stampa iberica, resterà aperta sino al 24 marzo con concerto di canti devozionali e una selezione di marce funebri che saranno eseguiti nella chiesa del Convento de los Agustinos Filipinos. Nelle prossime settimane la mostra farà tappa in Puglia a Lecce, Bitonto, Molfetta, Vico del Gargano.

CEGLIE MESSAPICA L'ASSESSORE PALMISANO SPIEGA GLI ACCORDI CON I PRIVATI PER VENIRE INCONTRO ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI

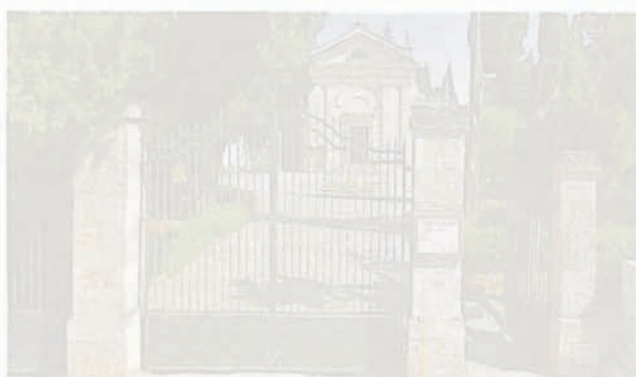
S. PANCRAZIO TEATRO

Ampliamento cimitero, ora è possibile

Avviato un project financing che permetterà all'Amministrazione di realizzare il progetto

ADELE GALETTA

● **CEGLIE.** Un project financing per l'ampliamento del Cimitero Comunale di Ceglie Messapica. È un'opportunità che l'Amministrazione guidata da Luigi Caroli sta prendendo in esame a seguito di una proposta progettuale acquisita dal Comune a fine gennaio da parte di un imprenditore messapico per l'affidamento in concessione (nell'ambito delle forme di partenariato pubblico-privato previste dalla legge) dei lavori di realizzazione di loculi e per la gestione dei servizi cimiteriali. «È una scelta che, in prima fase, abbiamo valutato come percorribile», afferma l'assessore ai Servizi Cimiteriali, Angelo Palmisano. L'ampliamento del Cimitero, per esigenze economiche, non lo abbiamo previsto nella programmazione triennale delle opere pubbliche pertanto il privato ha potuto presentare questo progetto che sarà valutato da una Commissione composta da professionalità interne all'Ente, ovvero l'Ing. Francesco Bonfrate, il Dott. Giuseppe Zurlo ed il Dott. Domenico Ruggiero in possesso dei profili pertinenti alle tematiche interessate. La Commissione farà la valutazione della proposta, sottoponendo alla Giunta Comunale i re-



PRESTO AMPIATO Il cimitero di Ceglie Messapica e l'assessore Palmisano

lativi verbali di riunione e fare i dovuti approfondimenti del caso. Penso si riunirà già questa settimana. Il progetto, secondo le prime informazioni, dovrebbe prevedere la costruzione di mille loculi, un ossario più decoro ed accessibile fatto da piccoli loculi, vari interventi di ammodernamento, impianto elettrico, parcheggi. Il tutto nel terreno, sempre comunale, alle spalle dell'attuale ossario. «È un intervento fondamentale per la città», continua Palmisano, «perché consentirebbe di venire incontro ad un'esigenza quasi giornaliera quale la mancanza di posti perché, purtroppo, a

Ceglie facciamo i conti con quasi 400 decessi l'anno. Siamo in affanno da questo punto di vista. Avremmo potuto, anche, accendere un mutuo ma, da un lato, avremmo indebitato la città per 25 anni e vessato, comunque, il cittadino che deve acquistare, poi, il loculo. Trattandosi, invece, di un'opera di alcuni milioni di euro, tentiamo di percorrere questa strada, nella massima trasparenza, nel pieno rispetto delle norme, a tutela di tutti che andrà, sempre, a bando pubblico. Dopo la valutazione da parte della Commissione prima di dare avvio a tutto l'iter, voglio condividere questa scelta sia con

la maggioranza che con l'opposizione. Ho grande attenzione verso quella che è la nostra casa eterna e posso documentare quanto è stato fatto in questi mesi», conclude Palmisano. È giusto renderla più efficiente ed accogliente e per questo sto, anche, lavorando per attuare il Piano Regolatore Cimiteriale che possa mettere ordine a tutti gli interventi. Intanto, su questa questione, il gruppo in Consiglio Comunale di «Liberi e Forti», ovvero i Consiglieri Riccardo Manfredi e Gianluca Argentieri, ha protocollato una richiesta di accesso agli atti per chiedere copia del progetto presentato.

«La civetta» stasera festeggia i 40 anni di attività

● **SAN PANCRAZIO.** Quaranta anni di attività teatrale nel territorio e questa sera alle 20 la compagnia «La Civetta» debutta con un lavoro nuovo. «Don Cataldo Marsella», uomo prepotente, avido e arrogante, è anche uno dei personaggi principali del libro thriller di Cosimo Scarpello «La figlia mai avuta». Proprio al romanzo dello scrittore e avvocato sampancraziense ha voluto ispirarsi Vito Stridi, regista della compagnia «La Civetta». «Quando ho appreso che Vito aveva chiesto all'editore Secop il consenso per approntare una sceneggiatura», ha sottolineato Cosimo Scarpello, «ho avuto più di qualche perplessità. I miei dubbi riguardavano la possibilità di trasformare un dramma in commedia. Ma la mia fiducia nelle comprovate capacità degli interpreti ha prevalso sullo scetticismo iniziale». La compagnia «La Civetta» dopo anni di teatro brillante comico si è messa ancora una volta alla prova, scegliendo di festeggiare i quaranta anni di attività nel territorio, dedicati all'interpretazione di circa quarantacinque opere di Vito Stridi e altri. «Questo è stato un lavoro complesso che ha messo a dura prova me e tutti gli interpreti della compagnia» ha precisato Stridi. [fe. mar.]

OSTUNI LE REPLICHE NEI PROSSIMI GIORNI SEMPRE NEL TEATRO DELLA MADONNA DEL POZZO

ORIA DOMENICA UNA SERATA SPECIALE AL «FEDERICO II»

Rapporti tra padre e figli

Da stasera in scena «Li filu» grazie alla compagnia «Amici del teatro»



DA STASERA La compagnia in scena

● **OSTUNI.** In scena da questa sera, alle ore 20.30 nel teatro della Madonna del Pozzo, la commedia in vernacolo in due atti: «Li Filu» (I figli), per la regia di Riccardo Prisco, ideata e scritta da Pina Moro e rappresentata dai componenti dell'associazione «Amici del teatro».

Con repliche, domani sera così come il prossimo 16 e 17 marzo (poi il 23, 24, 30 e 31 marzo; 6, 7, 13 e 14 aprile), «Li Filu» è la storia di un rapporto spesso pieno di incomprensioni tra genitori e figli; di un capofamiglia attento a non far mancare nulla

ai figli e con grandi aspettative. Prossimo il teatro parrocchiale della «Madonna del Pozzo», interpreti saranno: Riccardo Prisco, Angela Zurlo, Domenico Andriola, Andrea Melpignano, Nicoletta Natola, Vito Oronzo Epifani, Anna Maria D'Amico, Roberta Clarizia, Michele Morelli, Enzo Pomes e Maria Giannotti. Suggestive sono: Natascia Cerasino e Tiziana Fiore; collaboratori: Vito Giannotti, Giovanni Turi, Giovanni D'Amico, Angela Saponaro, Mario Saponaro e Giuseppe Saponaro.

Festa di San Patrizio tra musica e tanta birra



VIOLINISTA Chiara Conte

● **ORIA.** Il 17 Marzo di ogni anno in Irlanda si celebra il St. Patrick's Day. L'usanza di festeggiare san Patrizio, oggi, si è diffusa un po' ovunque ed è sempre sinonimo di allegria e degustazione di ottima birra. Per questo il Birrificcio Federico II ad Oria ha organizzato una serata speciale a tema allestendo i locali e distribuendo gadget a tutti coloro che parteciperanno alla festa, possibilmente con un indumento di colore verde, colore legato sempre alla tradizione irlandese, che riceveranno in omaggio cappellini, cilindri, papillon, e il classico trifoglio legato alla leggenda di San Patrizio e simbolo Irlandese. La serata sarà animata dalla violinista Chiara Conte. L'appuntamento è per domenica presso il Birrificcio Federico II, in via Tripoli ad Oria. Per info 327 00 86 569.